

**RELAZIONE TECNICA VOLTA ALL'ANALISI DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI,
INTERESSI ULTRALEGALI ED ALL'ANALISI DEI TASSI DI INTERESSE APPLICATI NEL
RAPPORTO DI CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 10/19146, CONTO FINANZIAMENTO
N. 10/101505, INTESTATI DITTA PRESSO**

Indice:

- 1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
- 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI
- 3) ANATOCISMO
- 4) DELTA INTERESSI
- 5) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA
- 6) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
- 7) SPESE
- 8) CONCLUSIONI
- 9) ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO ORDINARIO N. 10/19146
- 10) ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO FINANZIAMENTO N. 10/101505
- 11) ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO ORDINARIO N. 10/19146
- 12) ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO ORDINARIO N. 10/19146
- 13) ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI CON CAPITALIZZAZIONE ANNUALE CONTO ORDINARIO N. 10/19146 , CONTO FINANZIAMENTO N. 10/101505
- 14) APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI

Lanciano, 23/03/2009

Spett.

1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il presente elaborato peritale è stato redatto sulla base della seguente documentazione:

- 1.1) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il conto corrente Ordinario N. 10/19146 per i seguenti trimestri: dal 3/86 al 4/07;
- 1.2) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto Finanziamento N. 10/101505 per i seguenti trimestri: dal 2/88 al 1/91, dal 3/91 al 4/93, nel 1/96, nel 3/98;
- 1.3) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del conto corrente Ordinario N. 10/19146 per i seguenti trimestri: nel 2/86;
- 1.4) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del Conto Finanziamento N. 10/101505 per i seguenti trimestri: dal 1/98 al 2/98;

2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI

2.1) CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 10/19146

Il conto corrente ordinario N. 10/19146 intestato a è già aperto in data 05/06/86 ed è ancora operativo al 31/12/07.

Non è stato esibito il contratto di apertura del conto corrente oggetto di analisi, ma i conti aperti in tale periodo quasi sicuramente si sono sviluppati sulla base delle “*Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi*”, le quali determinano il tasso debitore e gli ulteriori oneri e commissioni attraverso un generico rinvio al c.d. *uso piazza*, vale a dire, secondo quanto generalmente praticato dagli istituti di credito in una determinata zona. Tenuto conto dell’attuale giurisprudenza, unanime nel riconoscere la nullità della clausola di rinvio alle “condizioni praticate usualmente dalle Aziende di Credito sulla Piazza” (Cass. Civ. Sez. I, dell’1/2/02, N° 1287, Cass. Civ. Sez. I, del 28/3/02, N° 4490, Cass. Civ. Sez. I, del 21/6/02, N° 9080, Cass. Civ. Sez. I, del 1/10/02, N° 14091, Cass. Civ. Sez. I, del 23/9/02, N° 13823) si ritiene che, in caso di mancata specifica novazione contrattuale rispetto a quanto previsto inizialmente, sullo scoperto del conto in discussione sia consentita l’applicazione del solo tasso legale pro tempore vigente, secondo quanto disposto dall’art. 1284 c.c..

Di conseguenza, nel presente elaborato peritale si sono calcolati gli interessi di eventuale corresponsione illegittima (esposti nei punti 3 e 4)¹, le Commissioni di Massimo Scoperto (esposte nel punto 6) e le Spese (ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati, come esposto nel punto 7).

3) ANATOCISMO

Uniformatasi la giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, la Corte di Cassazione a Sezione Unite con sentenza N° 21095 del 4/11/04, ha riconosciuto l’illegittimità dell’anatocismo in quanto prassi contraria alla norma imperativa di cui all’art. 1283 c.c. e non trasfusa in un uso normativo.

Si ritiene che il termine di prescrizione del diritto del correntista di ripetere le somme a suo credito debba essere calcolato con decorrenza dalla data in cui esse divengano esigibili per effetto del recesso della Banca o della chiusura del conto corrente, in virtù dell’unicità del rapporto di conto corrente (Cass. Sez. 1, Sentenza n.10127 del 2005: Cass.

¹ Nel presente elaborato peritale si è provveduto a calcolare il ristorno relativo agli interessi “ultralegale”, scomponendolo in due elementi: l’anatocismo, illustrato nel punto 3, ed il c.d. “delta interessi”, esposto nel punto 4.

Sez. 1, Sentenza n. 5720 del 23/03/2004; Cass. Sentenza n. 4659 del 11/05/1999; Cass. N. 3783 del 1998; Cass. 1984/2262, Cass. 1956/2488; riferimenti normativi: c.c art. 1845, c.c art. 1936, c.c. art. 2935).

Si ritiene, per di più, posto che dal 1/7/00 è entrata in vigore la normativa (Delibera CICR emessa il 9/2/2000 ai sensi del Decreto legislativo 4 agosto 1999, N° 342) che ha legittimato la capitalizzazione periodica degli interessi ed altri oneri, non essendo state riscontrate rinegoziazioni rispetto a quanto stabilito con contratto del inizialmente, che anche gli anatocismi dal secondo trimestre 2000 debbano essere ristornati al Cliente.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente debbano essere ristornati gli anatocismi sugli interessi, calcolati come espresso nella nota III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 147.561,29 (colonna III.b.1).

4) DELTA INTERESSI

La clausola che per la pattuizione di interessi dovuti dalla clientela si limiti a fare riferimento alle condizioni praticate usualmente dalle aziende di credito sulla piazza, è priva del carattere della sufficiente univocità, per difetto di univoca determinabilità dell'ammontare del tasso sulla base del documento contrattuale, e non può quindi giustificare la pretesa della banca al pagamento di interessi in misura superiore a quella legale facendo riferimento a parametri locali, mutevoli e non riscontrabili con criteri di certezza (Cass. Sez. 1, Sentenza n. 4094 del 25/02/2005; Cass. N. 4490 del 2002; Cass. N. 13823 del 2002; Cass. N. 10129 del 2001; riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 1284, Cod. Civ. art. 1339, Cod. Civ. art. 1419, Legge 17/02/1992 num. 154 art. 4, Legge 01/09/1993 num. 385 art. 117).

Deve, inoltre, ritenersi nulla la clausola contrattuale che rinvia, per la determinazione del saggio convenzionale degli interessi, agli usi praticati su piazza, in quanto tale norma vieta con disposizione non derogabile la differenziazione dei tassi di interesse in relazione alle singole zone del territorio, con salvezza solo dei tassi più favorevoli per il correntista previsti espressamente dalla legge per le zone più svantaggiate (cfr. Cass. Sez. 1, Sentenza n. 4095 del 25/02/2005; riferimenti normativi: Cod. Civ. art. 1284, Legge 01/03/1986 num. 64 art. 8, Legge 19/12/1992 num. 488 art. 4; cfr. Cass. N. 5675 del 2001; Cass. N. 4490 del 2002; Cass. N. 13739 del 2003).

Nel contratto in esame, la clausola per la determinazione degli interessi, in quanto stipulata anteriormente all'entrata in vigore della legge sulla trasparenza bancaria 17 febbraio 1992, n. 154, sarebbe in ogni caso divenuta inoperante a partire dal 9 luglio 1992 - atteso che la previsione imperativa posta dall'art. 4² della legge che sancisce la nullità delle clausole di rinvio agli usi per la determinazione dei tassi di interesse, se non incide sulla validità delle clausole contrattuali inserite in contratti già conclusi, impedisce tuttavia che esse possano produrre per l'avvenire ulteriori effetti nei rapporti ancora in corso.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente debba essere ristornata la componente c.d. "delta interessi", calcolata come espresso nella nota III.b.2 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 222.677,55 (colonna III.b.2).

5) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA

Sulla base dei dati esibiti nell'Allegato I.1 - I.1.A si sono esposti, numericamente nell'Allegato II.1 - II.1.A e graficamente nell'Allegato IV.1 - IV.1.A, tre possibili caratterizzazioni del TEG (Tasso Effettivo Globale), elaborate ai fini del confronto con i Tassi Soglia (ex. Art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108) determinati come mostrato nel punto II.1c - II.1.Ac dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti.

² Successivamente, entrò in vigore la legge n. 154 del 1992, la quale, all'art. 3, rese obbligatoria la forma scritta per i contratti bancari, statuendo espressamente all'art. 4 che "le clausole contrattuali di rinvio agli usi sono nulle e si considerano non apposte" (norma trasfusa poi nel più ampio testo dell'art. 117 del d.lgs. n. 385 del 1993, contenente il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Si produce altresì una esposizione riassuntiva dei rilievi dell'USURA secondo il metodo Art. 644, 4° comma C. P. precisando che l'alternativo metodo c. d. Bankitalia non attiene alla misurazione del tasso USURARIO bensì alla rilevazione dei tassi medi necessari per fissare trimestralmente i tassi soglia ex L. N° 108\1996. Il metodo corretto, quindi, secondo la prevalente giurisprudenza penale in corso di formazione (Trib. di Palmi, 29/10/04, GIP di Napoli, 21/6/06, P. M. di Ascoli Piceno, 20/9/06 e successive date, P. M. di Campobasso Proc. Nr 3046/05 Mod. 21), è quello dettato dal codice penale e che numerose Prefetture (Cfr. Prefettura di Ascoli Piceno del 7/7/2005; Prefettura di Modena del 23/7/2007 e dell'11/9/2007; Prefettura di Treviso del 23/5/2007; Prefettura di Udine del marzo/2007) stanno prendendo in considerazione per l'emissione dei provvedimenti di cui all'art. 20 della legge N° 44\1999 comportante la sospensione dei termini a beneficio delle vittime dell'Usura.

In merito si fa rinvio all'autonoma decisione del Giudice su quale possa essere il criterio più coerente per rappresentare il TEG.

Nel conto corrente ordinario N. 10/19146, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto rispettivamente nei punti III.e, III.g e III.i, si rileva chiaramente come:

- 5.1) dal 4/98 al 4/07, **il TEG 1** (colonna II.I.e), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto II.I.e dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.I.c);
- 5.2) nel 3/00, **il TEG 2** (colonna II.I.g), vale a dire, il Tasso Effettivo Massimo su base annua, rilevato sulla base della natura istantanea del reato d'usura, calcolato come esposto nel punto II.I.g dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.I.c);
- 5.3) dal 2/98 al 4/00, **il TEG 3** (cfr. colonna II.I.i), ovvero il Tasso Effettivo Globale Unico, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente, calcolato come esposto nel punto II.I.i dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.I.c);

Nel conto finanziamento N. 10/101505, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto rispettivamente nei punti II.I.A.e, II.I.A.g e II.I.A.i, si rileva chiaramente come:

- 5.4) **il TEG 1** (colonna II.I.A.e), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108\1996, come meglio esibito nel punto II.I.A.e dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.I.A.c);
- 5.5) **il TEG 2** (colonna II.I.A.g), vale a dire, il Tasso Effettivo Massimo su base annua, rilevato sulla base della natura istantanea del reato d'usura, calcolato come esposto nel punto II.I.A.g dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.I.A.c);
- 5.6) **il TEG 3** (cfr. colonna II.I.A.i), ovvero il Tasso Effettivo Globale Unico, in ragione della natura unitaria e continuativa del rapporto di conto corrente, calcolato come esposto nel punto II.I.A.i dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **non risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.I.A.c);

Oltre a quanto detto, il terzo comma dell'art. 644 c.p., così come risultante dalla modifica intervenuta a seguito della L. 108/96, prevede un'ipotesi residuale nel caso in cui Cliente Bancario, in presenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'usurato, si faccia dare o promettere un interesse anche se inferiore al tasso soglia, ma sproporzionato rispetto alla controprestazione. Ai fini della configurabilità del reato d'usura è doveroso valutare la CMS, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04, Trib. di Napoli, 21/6/06, Trib. di Ascoli Piceno, 20/9/06).

Dal 3/86 al 4/90, dal 4/92 al 4/07 sul Conto Ordinario N. 10/19146, dal 2/88 al 2/90 nel Conto Finanziamento N. 10/101505 è stata applicata la Commissione di Massimo Scoperto.

La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che la CMS non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione (cfr. Corte appello Lecce, 22/10/01, Corte appello Lecce, 6/2/01).

La Corte di legittimità, per di più, (v. C. 14/5/05 N° 1027) ha disposto che “...tale commissione deve essere contrattualmente prevista...” sostenendo che “...il richiamo alle norme bancarie uniformi e/o alle istruzioni della Banca d'Italia sono state ritenute inidonee a disciplinare il rapporto in oggetto...”.

Inoltre è stato osservato che la CMS, “... enunciata quale corrispettivo per il mantenimento dell'apertura di credito e indipendentemente dall'utilizzazione dell'apertura di credito stessa, è nulla per mancanza di causa, atteso che si sostanzia in un ulteriore e non pattuito addebito di interessi corrispettivi rispetto a quelli convenzionalmente pattuiti...” (cfr. Tribunale di Milano, 4/7/02).

Per di più, con la sentenza della Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. I, Sentenza N° 870 del 18/1/06), la CMS viene definita come “la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista indipendentemente dall'effettivo prelevamento della somma” determinando un'incoltabile contraddizione tra metodologia di calcolo e funzione tradizionale della CMS. Per tale motivo, tale addebito, venendo a mancare la giustificazione causale, secondo la maggioritaria Giurisprudenza di merito, si ritiene sia da considerarsi nullo. In merito alla CMS si devono fare ulteriori rilevati.

6.1) Come detto la CMS è stata applicata anche sul Conto Finanziamento N. 10/101505 e tale addebito risulta sicuramente contestabile in quanto sia l'anticipo SBF che il Finanziamento vengono sempre preventivamente definiti nel loro importo e remunerati con gli interessi corrisposti. In ogni caso la medesima Banca D'Italia nelle sue istruzioni del febbraio 2006, a pag. 15, prescrive in merito alle CMS applicate alle operazioni sopra esposte che “Tale commissione è strutturalmente connessa alle sole operazioni di finanziamento per le quali l'utilizzo del credito avviene in modo variabile, sul presupposto tecnico che esista uno “scoperto di conto”.

Si ritiene quindi, per quanto sopra accennato, che debba essere consentito il ristorno della CMS pagata dal Cliente pari alla somma delle due componenti di ristorno prospettate nelle colonne III.b.4.1 e III.b.4.2, calcolate come esposto nei punti III.b.4.1 e III.b.4.2 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, equivalente ad EURO 12.988,00, ovvero, quantomeno, in virtù del fatto che la CMS viene addebitata senza alcuna prestazione aggiuntiva rispetto agli interessi, sostanziosamente in un ulteriore aggravio degli stessi, non sfuggendo al divieto di anatocismo, dovrebbe essere pagata una volta l'anno, con conseguente ristorno della componente di cui al punto III.b.4.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 8.480,40 .

7) SPESE

In relazione alla causa di nullità contrattuale evidenziata nel precedente punto 2 è da ritenersi ingiustificato ogni sorta di addebito, da parte della banca, di spese e/o oneri in quanto non contrattualmente formalizzati.

Nel caso in esame la banca ha operato addebiti recanti causali riconducibili a voci di spesa e/o oneri da ritenersi illegittimi ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati.

Inoltre, l'addebito di tali oneri sortisce effetti chiaramente negativi in sede di determinazione del Tasso Effettivo Globale che sarà, ovviamente, tanto maggiore quanto più risultano consistenti gli addebiti per spese e/o oneri operati dalla banca, con pericolose conseguenze di *sforamento* rispetto al Tasso Soglia, come meglio esposto precedentemente.

Ai fini della configurabilità del reato d'usura è imperativo valutare la consistenza di tali spese, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04).

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente, in difetto di chiara determinazione contrattuale, debbano essere ristornate le spese, pari ad Euro 11.650,10 (colonna *III.b.5*).

8) **CONCLUSIONI**

Sulla base delle ipotesi di riscontro documentale sopra discusse, fatta salva la produzione di ulteriore documentazione che potrebbe modificare i ristorni di seguito riassunti, al Cliente, previo riconoscimento della ragione vanno ristornati complessivamente Euro 394.877,85 (Colonna *III.d*), determinati come segue:

- 8.1) Euro 147.561,29 derivanti dal ristorno da anatocismo, calcolato come esposto nel punto *III.b.1* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 3 (colonna *III.b.1*);
- 8.2) Euro 222.677,55 derivanti dal ristorno da "delta interessi", calcolato come esposto nel punto *III.b.2* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 4 (colonna *III.b.2*);
- 8.3) Euro 12.988,92 derivanti dal ristorno da CMS, calcolato come esposto nel punto *III.b.4.1* e *III.b.4.2* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 6 (colonna *III.b.4.1* e *III.b.4.2*);
- 8.4) Euro 11.650,10 derivanti dal ristorno da spese, calcolato come esposto nel punto *III.b.5* dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 7 (colonna *III.b.5*);

In relazione all'incarico conferito, nel rassegnare quanto precede unitamente ai prospetti elaborati, si ringrazia e nel restare a disposizione per ogni ulteriore contributo, molto distintamente si saluta.

Dott. Roberto Giansalvo

ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/C ORDINARIO N. 10/19146 presso intestato a													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
II	1986	05/06/86	30/06/86	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	1986	01/07/86	30/09/86	10.403,80	4.532,00	15,682	15,682	179,08	112.036,15	22,72	113.084,81	15,682	0,160
IV	1986	01/10/86	31/12/86	10.890,97	4.622,77	15,493	15,493	52,78	124.404,82	7,75	118.380,07	15,493	0,042
I	1987	01/01/87	31/03/87	15.785,21	6.318,94	14,411	14,411	347,23	242.182,41	73,29	175.391,24	14,411	0,143
II	1987	01/04/87	30/06/87	28.663,10	13.957,28	17,530	17,530	851,41	443.854,62	82,94	314.979,07	17,530	0,192
III	1987	01/07/87	30/09/87	35.134,59	14.024,83	14,370	14,370	526,41	524.422,72	98,28	381.897,73	14,370	0,100
IV	1987	01/10/87	31/12/87	29.927,82	12.118,64	14,780	14,780	336,31	372.337,40	127,25	325.302,44	14,780	0,090
I	1988	01/01/88	31/03/88	38.658,55	15.708,72	14,628	14,628	582,49	569.283,75	148,84	424.819,22	14,628	0,102
II	1988	01/04/88	30/06/88	31.870,88	13.391,89	15,127	15,127	437,64	453.405,49	129,53	350.229,42	15,127	0,097
III	1988	01/07/88	30/09/88	15.297,77	6.810,79	16,028	16,028	286,80	172.008,56	166,56	166.280,14	16,028	0,167
IV	1988	01/10/88	31/12/88	16.840,15	7.780,32	16,910	16,910	232,33	289.156,61	209,94	183.045,06	16,910	0,080
I	1989	01/01/89	31/03/89	18.206,26	8.669,07	17,380	17,380	209,08	270.556,22	243,77	202.291,76	17,380	0,077
II	1989	01/04/89	30/06/89	17.210,62	8.509,23	18,046	18,046	237,38	293.193,33	166,30	189.127,69	18,046	0,081
III	1989	01/07/89	30/09/89	15.741,73	7.760,23	17,993	17,993	139,81	215.142,33	158,55	171.105,71	17,993	0,065
IV	1989	01/10/89	31/12/89	15.336,56	6.733,09	16,024	16,024	200,35	263.569,98	164,75	166.701,79	16,024	0,076
I	1990	01/01/90	31/03/90	7.118,30	2.938,07	15,065	15,065	179,54	246.926,75	181,02	79.092,22	15,065	0,073
II	1990	01/04/90	30/06/90	11.130,68	4.541,34	14,892	14,892	111,94	192.839,74	261,53	122.315,19	14,892	0,058
III	1990	01/07/90	30/09/90	8.386,44	3.389,04	14,750	14,750	173,32	163.768,85	195,53	91.156,97	14,750	0,106
IV	1990	01/10/90	31/12/90	3.966,27	1.581,20	14,551	14,551	4,81	112.647,08	176,94	43.111,58	14,551	0,004
I	1991	01/01/91	31/03/91	1.441,48	600,11	15,195	15,195	0,00	0,00	54,23	16.016,45	15,195	0,000
II	1991	01/04/91	30/06/91	3.120,84	1.261,16	14,750	14,750	0,00	0,00	36,57	34.294,96	14,750	0,000
III	1991	01/07/91	30/09/91	1.787,20	722,23	14,750	14,750	0,00	0,00	48,65	19.426,12	14,750	0,000
IV	1991	01/10/91	31/12/91	2.577,24	1.061,29	15,031	15,031	0,00	0,00	81,60	28.013,47	15,031	0,000
I	1992	01/01/92	31/03/92	2.948,78	1.268,94	15,750	15,750	0,00	0,00	87,80	32.404,14	15,750	0,000
II	1992	01/04/92	30/06/92	323,20	128,08	14,504	14,504	0,00	0,00	147,71	3.551,62	14,504	0,000
III	1992	01/07/92	30/09/92	1.107,82	521,32	17,223	17,223	0,00	0,00	202,45	12.041,48	17,223	0,000
IV	1992	01/10/92	31/12/92	695,98	315,57	16,595	16,595	42,21	8.391,50	253,58	7.565,04	16,595	0,503
I	1993	01/01/93	31/03/93	939,90	396,16	15,384	15,384	72,79	58.232,85	10,33	10.443,31	15,384	0,125
II	1993	01/04/93	30/06/93	798,39	315,24	14,412	14,412	39,24	31.388,23	289,22	8.773,54	14,412	0,125
III	1993	01/07/93	30/09/93	299,71	109,93	13,388	13,388	22,71	18.164,07	186,85	3.257,68	13,388	0,125
IV	1993	01/10/93	31/12/93	572,69	174,94	11,150	11,150	49,39	39.512,54	219,24	6.224,92	11,150	0,125
I	1994	01/01/94	31/03/94	921,57	311,60	12,341	12,341	55,73	44.581,85	267,63	10.239,65	12,341	0,125
II	1994	01/04/94	30/06/94	1.356,66	436,85	11,753	11,753	52,25	41.793,36	365,14	14.908,32	11,753	0,125
III	1994	01/07/94	30/09/94	2.066,19	696,99	12,313	12,313	81,44	65.153,18	301,61	22.458,62	12,313	0,125
IV	1994	01/10/94	31/12/94	4.038,83	1.353,20	12,229	12,229	152,37	121.892,24	335,70	43.900,32	12,229	0,125
I	1995	01/01/95	31/03/95	1.759,44	639,81	12,500	14,000	67,79	54.228,49	294,38	19.549,29	13,273	0,125
II	1995	01/04/95	30/06/95	741,45	286,88	14,000	14,750	16,67	13.335,95	284,05	8.147,81	14,122	0,125
III	1995	01/07/95	30/09/95	442,35	178,76	14,750	14,750	36,27	29.018,16	281,57	4.808,13	14,750	0,125
IV	1995	01/10/95	31/12/95	1.473,05	595,27	14,750	14,750	115,45	92.359,02	282,50	16.011,46	14,750	0,125
I	1996	01/01/96	31/03/96	3.802,24	1.533,70	14,000	15,500	151,23	120.980,75	332,24	41.782,91	14,763	0,125
II	1996	01/04/96	30/06/96	7.156,73	2.847,00	14,000	16,250	180,05	143.376,50	273,36	78.645,43	14,560	0,126
III	1996	01/07/96	30/09/96	5.589,06	2.114,81	13,000	15,500	139,28	111.426,95	250,89	60.750,65	13,849	0,125
IV	1996	01/10/96	31/12/96	6.465,58	2.416,96	13,000	15,000	170,55	136.438,54	285,55	70.278,05	13,682	0,125
I	1997	01/01/97	31/03/97	9.177,38	3.336,80	12,250	15,000	197,14	157.711,16	317,88	101.970,86	13,271	0,125
II	1997	01/04/97	30/06/97	4.229,12	1.465,21	12,250	15,000	147,86	118.289,96	238,24	46.473,81	12,646	0,125
III	1997	01/07/97	30/09/97	6.292,74	2.192,38	11,750	15,000	174,43	139.545,13	180,19	68.399,29	12,717	0,125
IV	1997	01/10/97	31/12/97	4.466,52	1.566,78	11,750	15,000	206,61	165.288,32	186,13	48.549,14	12,804	0,125
I	1998	01/01/98	31/03/98	6.650,55	2.243,55	10,500	15,000	283,58	226.867,79	230,80	73.895,03	12,313	0,125
II	1998	01/04/98	30/06/98	5.933,97	1.976,53	10,500	15,000	193,14	154.511,65	326,30	65.208,45	12,158	0,125
III	1998	01/07/98	30/09/98	7.214,22	2.261,71	10,500	14,750	262,63	210.106,27	311,27	78.415,47	11,443	0,125
IV	1998	01/10/98	31/12/98	2.043,96	753,05	9,250	14,750	268,96	183.973,25	119,61	22.216,91	13,448	0,146
I	1999	01/01/99	31/03/99	364,39	124,79	12,500	12,500	67,35	53.879,80	132,68	4.048,82	12,500	0,125
II	1999	01/04/99	30/06/99	446,86	153,03	12,500	12,500	56,95	45.512,71	76,85	4.910,51	12,500	0,125
III	1999	01/07/99	30/09/99	186,75	63,96	12,500	12,500	14,88	11.906,45	60,63	2.029,91	12,500	0,125
IV	1999	01/10/99	31/12/99	488,08	167,15	12,500	12,500	110,10	14.680,66	50,77	5.305,25	12,500	0,750
I	2000	01/01/00	31/03/00	509,85	174,74	12,500	12,750	174,74	31.218,50	58,31	5.602,72	12,544	0,560
II	2000	01/04/00	30/06/00	420,24	150,70	12,750	13,250	116,56	15.541,87	57,12	4.617,97	13,125	0,750

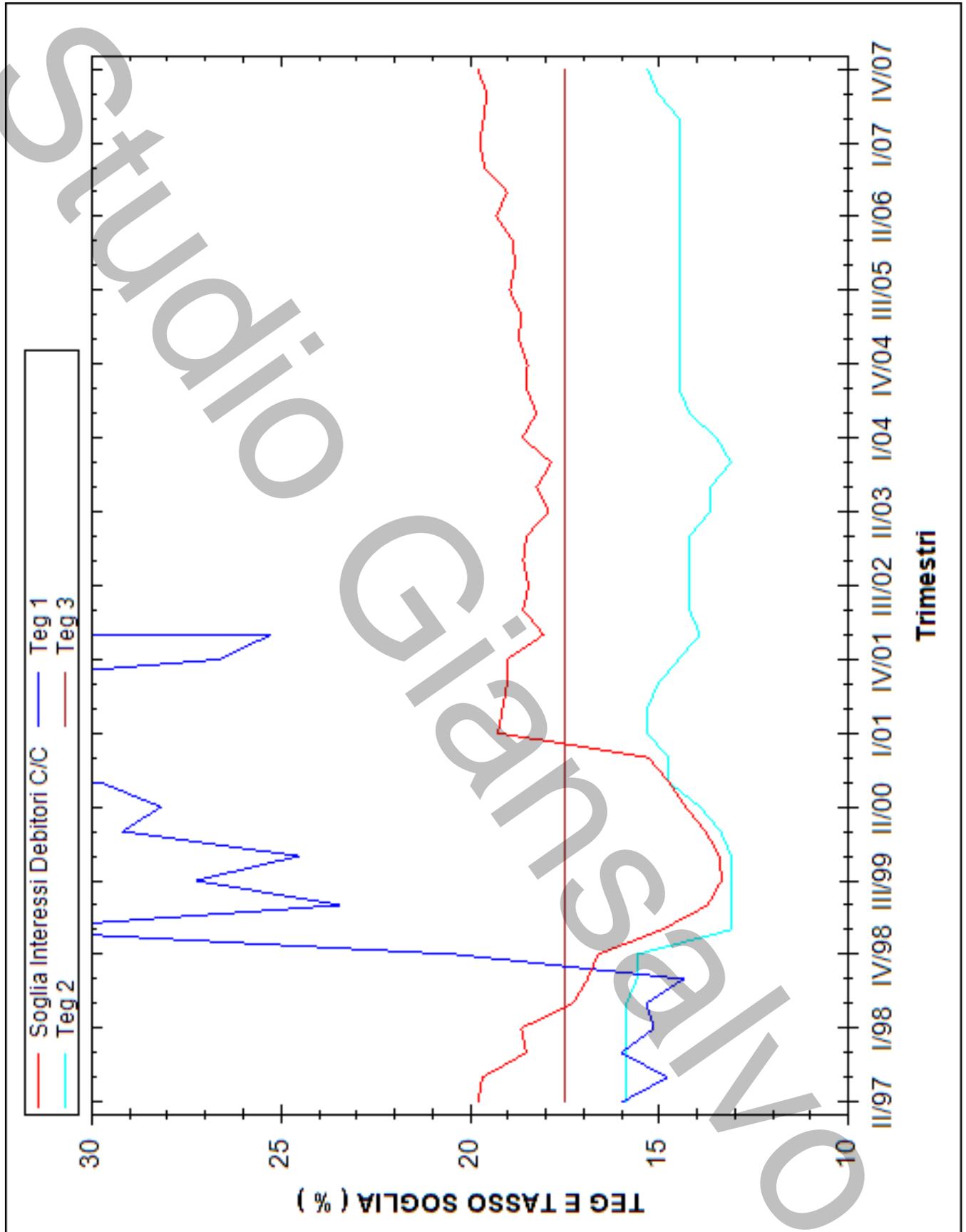
C/C ORDINARIO N. 10/19146 presso intestato a													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI						RIELABORAZIONI			
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
III	2000	01/07/00	30/09/00	520,73	196,14	13,750	14,000	196,14	34.593,88	32,69	5.660,12	13,786	0,567
IV	2000	01/10/00	31/12/00	42,90	16,41	14,000	14,000	16,41	5.366,57	25,56	466,34	14,000	0,306
I	2001	01/01/01	31/03/01	13,98	5,55	14,500	14,500	5,55	1.375,74	18,90	155,28	14,499	0,404
II	2001	01/04/01	30/06/01	2,69	1,05	14,250	14,500	1,05	213,24	11,47	29,55	14,260	0,493
III	2001	01/07/01	30/09/01	22,53	8,75	13,750	14,250	2,30	307,36	10,23	244,90	14,181	0,750
IV	2001	01/10/01	31/12/01	33,14	12,49	13,750	13,750	2,70	360,41	8,99	360,25	13,750	0,750
I	2002	01/01/02	31/03/02	36,61	13,28	13,250	13,250	3,12	416,34	8,94	406,78	13,240	0,749
II	2002	01/04/02	30/06/02	0,31	0,11	13,500	13,500	0,22	153,16	7,75	3,37	13,107	0,144
III	2002	01/07/02	30/09/02	3,44	1,27	13,500	13,500	1,03	137,49	35,00	37,42	13,466	0,749
IV	2002	01/10/02	31/12/02	18,99	7,02	13,500	13,500	1,55	206,57	48,29	206,42	13,493	0,750
I	2003	01/01/03	31/03/03	11,19	4,14	13,500	13,500	2,95	295,17	35,00	124,32	13,506	0,999
II	2003	01/04/03	30/06/03	1,96	0,70	13,000	13,000	1,40	0,70	35,00	21,55	13,030	200,000
III	2003	01/07/03	30/09/03	20,34	7,23	13,000	13,000	3,32	221,24	38,00	221,09	12,974	1,501
IV	2003	01/10/03	31/12/03	12,43	4,25	12,500	12,500	6,18	412,09	62,50	135,08	12,483	1,500
I	2004	01/01/04	31/03/04	22,57	7,91	12,500	12,850	3,72	248,32	38,00	248,01	12,827	1,498
II	2004	01/04/04	30/06/04	7,92	2,84	12,850	13,500	5,60	373,05	44,00	87,09	13,116	1,501
III	2004	01/07/04	30/09/04	25,49	9,55	13,500	13,750	4,16	277,27	70,00	277,12	13,710	1,500
IV	2004	01/10/04	31/12/04	40,03	15,04	13,750	13,750	6,53	435,31	52,00	435,16	13,750	1,500
I	2005	01/01/05	31/03/05	52,45	19,75	13,750	13,750	8,75	583,21	54,00	582,75	13,745	1,500
II	2005	01/04/05	30/06/05	70,56	26,57	13,750	13,750	10,49	928,52	54,00	775,33	13,745	1,130
III	2005	01/07/05	30/09/05	101,63	38,28	13,750	13,750	16,57	1.104,91	56,00	1.104,71	13,748	1,500
IV	2005	01/10/05	31/12/05	53,27	20,06	13,750	13,750	19,50	1.300,59	56,00	579,01	13,745	1,499
I	2006	01/01/06	31/03/06	9,05	3,40	13,750	13,750	1,24	100,98	56,00	100,57	13,711	1,228
II	2006	01/04/06	30/06/06	24,69	9,30	13,750	13,750	5,09	424,93	56,00	271,34	13,747	1,198
III	2006	01/07/06	30/09/06	53,32	20,08	13,750	13,750	6,96	580,15	56,00	579,55	13,746	1,200
IV	2006	01/10/06	31/12/06	68,78	25,91	13,750	13,750	8,30	748,02	56,00	747,62	13,750	1,110
I	2007	01/01/07	31/03/07	14,24	5,36	13,750	13,750	9,23	923,06	33,38	158,21	13,740	1,000
II	2007	01/04/07	30/06/07	1,24	0,46	13,750	13,750	2,55	255,86	42,53	13,65	13,514	0,997
III	2007	01/07/07	30/09/07	11,72	4,55	14,000	14,250	1,27	127,74	32,87	127,34	14,176	0,994
IV	2007	01/10/07	31/12/07	23,19	9,16	14,250	14,500	2,52	252,26	39,19	252,06	14,418	0,999

ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/C ORDINARIO N. 10/19146 presso intestato a									
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'		MET. 2: 'TASSO Istantaneo'		MET. 3: 'TEG UNICO'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1	TEG 2	ECCED. 2	TEG 3	ECCED. 3
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
II	1997	19,790	0,730	15,978	0,000	15,865	0,000	17,479	0,000
III	1997	19,680	0,630	14,773	0,000	15,865	0,000	17,479	0,000
IV	1997	18,510	0,630	16,013	0,000	15,865	0,000	17,479	0,000
I	1998	18,650	0,620	15,136	0,000	15,865	0,000	17,479	0,000
II	1998	17,280	0,620	15,353	0,000	15,865	0,000	17,479	0,199
III	1998	16,890	0,630	14,347	0,000	15,586	0,000	17,479	0,589
IV	1998	16,610	0,620	20,387	3,777	15,586	0,000	17,479	0,869
I	1999	14,940	0,630	32,536	17,596	13,098	0,000	17,479	2,539
II	1999	13,710	0,630	23,429	9,719	13,098	0,000	17,479	3,769
III	1999	13,350	0,630	27,259	13,909	13,098	0,000	17,479	4,129
IV	1999	13,400	0,660	24,531	11,131	13,098	0,000	17,479	4,079
I	2000	13,770	0,660	29,194	15,424	13,373	0,000	17,479	3,709
II	2000	14,300	0,680	28,174	13,874	13,923	0,000	17,479	3,179
III	2000	14,730	0,710	29,788	15,058	14,752	0,022	17,479	2,749
IV	2000	15,290	0,710	49,672	34,382	14,752	0,000	17,479	2,189
I	2001	19,260	0,720	78,366	59,106	15,308	0,000	17,479	0,000
II	2001	19,140	0,740	184,161	165,021	15,308	0,000	17,479	0,000
III	2001	19,020	0,770	34,480	15,460	15,030	0,000	17,479	0,000
IV	2001	19,010	0,780	26,624	7,614	14,475	0,000	17,479	0,000
I	2002	18,060	0,800	25,264	7,204	13,923	0,000	17,479	0,000
II	2002	18,590	0,830	962,784	944,194	14,199	0,000	17,479	0,000
III	2002	18,450	0,860	395,500	377,050	14,199	0,000	17,479	0,000
IV	2002	18,590	0,860	109,286	90,696	14,199	0,000	17,479	0,000
I	2003	18,510	0,890	137,309	118,799	14,199	0,000	17,479	0,000
II	2003	17,930	0,900	690,569	672,639	13,648	0,000	17,479	0,000
III	2003	18,230	0,920	87,122	68,892	13,648	0,000	17,479	0,000
IV	2003	17,850	0,960	214,201	196,351	13,098	0,000	17,479	0,000
I	2004	18,620	1,040	80,264	61,644	13,483	0,000	17,479	0,000
II	2004	18,240	1,040	241,530	223,290	14,199	0,000	17,479	0,000
III	2004	18,510	1,050	119,844	101,334	14,475	0,000	17,479	0,000
IV	2004	18,480	1,100	67,075	48,595	14,475	0,000	17,479	0,000
I	2005	18,710	1,140	57,415	38,705	14,475	0,000	17,479	0,000
II	2005	18,650	1,140	47,108	28,458	14,475	0,000	17,479	0,000
III	2005	18,950	1,260	39,810	20,860	14,475	0,000	17,479	0,000
IV	2005	18,810	1,190	65,478	46,668	14,475	0,000	17,479	0,000
I	2006	18,870	1,050	244,535	225,665	14,475	0,000	17,479	0,000
II	2006	19,305	1,200	104,052	84,747	14,475	0,000	17,479	0,000
III	2006	19,020	1,200	56,846	37,826	14,475	0,000	17,479	0,000
IV	2006	19,620	1,200	47,872	28,252	14,475	0,000	17,479	0,000
I	2007	19,740	1,050	122,970	103,230	14,475	0,000	17,479	0,000
II	2007	19,640	1,050	1.337,902	1.318,262	14,475	0,000	17,479	0,000
III	2007	19,560	1,050	120,543	100,983	15,030	0,000	17,479	0,000
IV	2007	19,800	1,050	80,069	60,269	15,308	0,000	17,479	0,000

ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG

C/C ORDINARIO N. 10/19146 presso intestato a



ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/FINANZIAMENTO N. 10/101505 presso intestato a													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
II	1988	25/05/88	30/06/88	4.998,33	2.065,83	18,182	18,182	284,05	113.620,52	5,16	110.549,69	18,182	0,250
III	1988	01/07/88	30/09/88	7.583,88	3.321,10	18,344	18,344	284,05	113.620,52	4,44	70.844,41	18,344	0,250
IV	1988	01/10/88	31/12/88	3.923,18	1.812,55	18,862	18,862	167,85	67.139,40	7,75	38.229,04	18,862	0,250
I	1989	01/01/89	31/03/89	7.762,63	3.696,24	18,762	18,762	497,48	198.990,84	5,16	79.897,03	18,762	0,250
II	1989	01/04/89	30/06/89	18.016,65	8.907,75	19,000	19,000	562,02	224.808,97	19,11	188.046,80	19,000	0,250
III	1989	01/07/89	30/09/89	13.961,82	6.882,79	19,000	19,000	501,22	200.488,57	5,16	143.719,55	19,000	0,250
IV	1989	01/10/89	31/12/89	10.375,90	4.555,25	15,564	15,564	364,75	145.899,07	19,11	116.115,23	15,564	0,250
I	1990	01/01/90	31/03/90	16.478,46	6.801,46	14,197	14,197	581,01	232.405,60	5,16	194.293,16	14,197	0,250
II	1990	01/04/90	30/06/90	16.712,67	6.818,79	14,500	14,500	581,01	231.992,44	26,03	188.621,41	14,500	0,250
III	1990	01/07/90	30/09/90	16.109,94	6.510,18	14,500	14,500	0,00	0,00	18,90	178.127,11	14,500	0,000
IV	1990	01/10/90	31/12/90	17.629,77	7.028,34	13,366	13,366	0,00	0,00	18,08	208.620,52	13,366	0,000
I	1991	01/01/91	31/03/91	15.888,61	6.614,62	13,942	13,942	0,00	0,00	7,75	192.408,89	13,942	0,000
II	1991	01/04/91	30/06/91	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	1991	01/07/91	30/09/91	8.434,53	3.408,47	13,000	13,000	0,00	0,00	20,76	104.021,16	13,000	0,000
IV	1991	01/10/91	31/12/91	8.182,46	3.369,49	13,092	13,092	0,00	0,00	25,82	102.112,51	13,092	0,000
I	1992	01/01/92	31/03/92	7.148,67	3.076,27	14,500	14,500	0,00	0,00	10,33	85.328,90	14,500	0,000
II	1992	01/04/92	30/06/92	6.394,51	2.534,06	14,500	14,500	0,00	0,00	10,33	70.289,22	14,500	0,000
III	1992	01/07/92	30/09/92	4.097,21	1.928,09	16,995	16,995	0,00	0,00	10,33	45.133,84	16,995	0,000
IV	1992	01/10/92	31/12/92	4.146,49	1.880,09	17,038	17,038	0,00	0,00	35,12	43.898,84	17,038	0,000
I	1993	01/01/93	31/03/93	3.356,95	1.414,91	16,750	16,750	0,00	0,00	10,33	34.258,31	16,750	0,000
II	1993	01/04/93	30/06/93	1.718,71	678,63	16,750	16,750	0,00	0,00	10,33	16.250,51	16,750	0,000
III	1993	01/07/93	30/09/93	157,89	57,91	16,750	16,750	0,00	0,00	29,39	1.371,70	16,750	0,000
IV	1993	01/10/93	31/12/93	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	15,49	0,00	0,000	0,000
I	1996	01/01/96	31/03/96	2.779,82	1.121,28	14,250	14,750	0,00	0,00	20,66	31.498,20	14,318	0,000
II	1996	01/04/96	30/06/96	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	1996	01/07/96	30/09/96	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	1996	01/10/96	31/12/96	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000

ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI CON CAPITALIZZAZIONE ANNUALE

C/C ORDINARIO N. 10/19146 , 1 CONTI COLLEGATI presso intestato a							
ANNO	RISTORNI DA INTERESSI ILLEGITIMI			RISTORNI DA CMS		RISTORNI DA SPESE	TOTALE RISTORNI
	ANATOC.	DELTA INTERESSI	RISTORNI USURA	DIFF. CON CMS RICALC.	RESIDUA		
a	b.1	b.2	b.3	b.4.1	b.4.2	b.5	b
1986	239,06	6.055,74	0,00	114,48	117,37	30,47	6.557,12
1987	2.804,44	29.694,05	0,00	1.406,34	655,01	381,76	34.941,61
1988	4.713,87	32.944,53	0,00	1.404,21	871,00	672,22	40.605,83
1989	5.221,27	39.449,07	0,00	1.946,01	766,08	781,92	48.164,35
1990	4.469,05	28.643,88	0,00	896,08	735,55	883,19	35.627,76
1991	3.595,11	17.064,62	0,00	0,00	0,00	275,37	20.935,11
1992	4.593,92	17.759,53	0,00	9,65	32,56	757,64	23.153,30
1993	3.795,06	15.630,27	0,00	115,14	68,99	771,17	20.380,62
1994	2.938,45	12.814,49	0,00	191,46	150,32	1.270,07	17.364,79
1995	3.861,55	13.440,79	0,00	122,26	113,92	1.142,51	18.681,03
1996	5.036,09	18.307,27	0,00	463,76	177,34	1.162,70	25.147,17
1997	4.997,02	10.737,93	0,00	528,83	197,22	922,44	17.383,44
1998	5.362,86	10.118,66	0,00	720,08	288,24	987,98	17.477,82
1999	5.718,26	616,53	0,00	153,85	95,43	320,93	6.905,00
2000	6.867,26	-360,55	0,00	306,45	197,41	173,68	7.184,25
2001	8.227,65	531,81	0,00	9,88	1,73	49,58	8.820,64
2002	8.818,48	-1.052,19	0,00	4,70	1,22	99,98	7.872,18
2003	9.730,98	-1.739,31	0,00	8,00	5,85	170,50	8.176,03
2004	11.260,55	-4.401,84	0,00	13,99	6,02	204,00	7.082,71
2005	13.155,90	-6.051,81	0,00	38,65	16,66	220,00	7.379,40
2006	14.928,34	-7.687,29	0,00	13,42	8,17	224,00	7.486,64
2007	17.226,15	-9.838,64	0,00	13,16	2,41	147,97	7.551,05
TOT.	147.561,29	222.677,55	0,00	8.480,40	4.508,52	11.650,10	394.877,85